

M U N I C I P I O D I B R I N D I S I

UFFICIO TECNICO

PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO DA ADIBIRE
A SEDE DI UN ASILO-NIDO NELLA FRAZIONE COMMENDA VIALE
PORTA PIA.

R E L A Z I O N E

Con nota prot.n. 42/1646 del 20 maggio 1974 la Regione Puglia, Assessorato Lavoro, Cooperazione Servizi Sociali ha comunicato all'Amministrazione Comunale di Brindisi che è stata ammessa a finanziamento Statale la costruzione di un asilo-nido inclusa nel programma dei lavori da ammettersi ai benefici previsti dalla *l. n.* 6 dicembre 971, n. 1044 - per un contributo di lire 40.000.000 sulla spesa globale necessaria da integrare con fondi propri dell'Amministrazione mediante apposita delibera Consiliare.

Considerato lo sviluppo demografico particolarmente intenso per la Frazione Commenda è stato redatto, lo allegato progetto che prevede la costruzione di un edificio per l'asilo-nido nella Frazione Commenda su suolo di proprietà comunale.

Detto suolo designato dal piano urbanistico nella Frazione Commenda è ubicato in zona lontana da depositi e scoli di materie di rifiuto, da acque stagnanti, da strade polverose di grande traffico, da officine

disturbo alle attività scolastiche.

Dalla planimetria generale della Feaz. Commenda allegata al progetto, si può rilevare l'area destinata all'asilo-nido (tinteggiata in rosso). Le norme prescritte per la compilazione dei progetti di asili-nido sono state osservate in modo che il complesso corrisponda alla tecnica a tale uopo voluta.

L'asilo-nido sorgerà su una area di forma rettangolare di mq. 2286.

L'edificio nel suo complesso è costituito da:

- n. un soggiorno e refettorio di mq. 40,29;

- n. un vano per divezzi e semidivezzi di mq. 45,12;

- n. un vano riposo di mq. 17,50;

- n. I locale lattanti di mq. 24,48;

- n. I deposito carrozzine di mq. 9,18;

- n. I isolamento di mq. 8,96;

- n. I direzione di mq. 14,40;

- n. 1 Ufficio accettazione di mq. 14,19;

- n. I attesa di mq. 51,57;

- n. I consultorio pediatrico di mq. 13,20;

- n. 3 spogliatoi di mq. 13,48-10,08-9,80;

- n. I consultorio materno di mq. 12,30;

- n. 1 cucina di mq. 23,52;

- n. 1 lavanderia-stireria e asciugatoio di mq. 17,64;

- n. I dispensa di mq. 15,19;

- n.2 corridoi di mq. 2,208 e 24,92;

- n.1 servizio igienico per il consultorio materno

di mq. 4,50, uno per l'ufficio accettazione di mq.

10,96, uno per l'isolamento ed uno per lo spoglia-

toio bigliatrici per complessivi mq. 10,8, uno per

i bambini di mq. 8,75 ed un servizio docce di mq.

8,40.

Con ingresso autonomo, ma organicamente integrato

con il corso del fabbricato è previsto l'alloggio per

il custode costituito da due stanze letto di mq. 16,40

e 11,20; una cucina di mq. 10,36; una stanza da pranzo

di mq. 15,17; un bagno di mq. 4,42 ed un ingresso di

impegno di mq. 4,76.

Per i servizi dei bambini sono stati previsti 8 va-

sidi a cesso in vetro chin a bordo largo e n. 3 docce.

La finestratura è stata dimensionata in rapporto ai

bambini con wavistrass superiore, persiane avvolgibili

regolano l'afflusso della luce negli ambienti. I ser-

vizi igienici singolarmente illuminati ed arieggiati

sono preceduti da locali per lavabi.

L'asilo da realizzarsi con l'impiego di materiali

del luogo di ottima qualità e resistenza sarà del ti-

po economico, semplice e decoroso e rispondente alle

esigenze ed ai caratteri ambientali.

Essa presenterà le seguenti caratteristiche:

- le fondazioni da realizzare su terreno di natura prevalentemente sabbiosa, con concrezioni calcaree minute, saranno costituite da travi rovesce continue.

A tal fine, e in conformità delle disposizioni di cui alla circolare del Ministero dei LL.PP., Consiglio Superiore Servizio Tecnico Centrale n. 3797 del 6.11.

1967, sono state eseguite ricerche presso costruttori degli edifici esistenti nella zona e sono stati eseguiti anche saggi in loco. Si è in tale modo accertato che edifici di 6 piani sono stati costruiti su travi rovesce e sono perfettamente stabili.

Il terreno interessato dalla costruzione progettata è costituito da argilla gialla sciolta mista a calcare, sabbia e (trovanti) dalla quota di mq. 1,50 sotto

il piano di campagna e fino a mt. 2,50. Al di sopra di dette quote il terreno risulta di natura vegetale per i primi mt. 0,50 e di argilla sabbiosa fino a mt.

1,50. E' stato quindi rilevato che alla profondità di mt. 2,00 il predetto terreno raggiunge una compattezza veramente rilevante e può sopportare pressioni unitarie medie di circa 2,5 kg. per mq.

E' emerso altresì che i cedimenti prevedibili sono innanzi tutto minimi e comunque uniformi sicchè non sussistono preoccupazioni al riguardo, avuto però cura di caricare uniformemente al piano di posa.

Pertanto a base dei calcoli è stato assunto $t = \text{Kg.} 2 / \text{cmq.}$ di larga sicurezza.

- Isolamento delle murature di spiccatò delle fondazioni con strato idrofugo, impermeabilizzante dello spessore di mm. 4 composto di un primo strato di miscela bituminosa, da un doppio strato di cartonghesso e da uno strato terminale di bitume spalmato a caldo e sabbiato.

- Muratura in elevazione a cassetta per tampagnatura delle strutture portanti.

- Tramezzi interni in mattoni forati o elementi di conglomerato di pomice e cemento dello spessore di cm. 10 posti in opera con malta cementizia e sormontati da un cordolo di collegamento in calcestruzzo cementizio armato dosato con Kg. 300 di cemento.

- Plinti, pilastri, travi, architravi, ecc. in conglomerato cementizio dosato con Kg. 300 di cemento, mc. 0,400 di sabbia di mare lavata o sabbia di frantoio mc. 0,800 di pietrisco calcareo da cm. 1 a 3 distintamente armati con ferro tondo di adeguata sezione.

- Solaio di copertura a struttura mista in laterizio e conglomerato cementizio armato, calcolato per le condizioni reali di vincolo e per un sovraccarico accidentale di Kg. 300 per mc. con soletta sovrastante di calcestruzzo cementizio dello spessore

non inferiore a cm. 4 con le sollecitazioni nel ferro

e nel calcestruzzo contenuti nei limiti regolamenta-

ri.

11 Copertura a tenuta d'acqua delle terrazze con pa-

vimento in lastre di Cursi su sottofondo a pendio

formato con materiale arido e sovrastante letto di

malta bastarda dello spessore di cm. 12 e con sigil-

latura, stillatura dei giunti con malta cementizia

a ql. 6 di cemento per mc. di sabbia per permette-

re una perfetta tenuta d'acqua e con opportune pen-

denze per lo smaltimento dei pluviali in ardesia

artificiale.

12 Mappette terminali sui muri di attico in lastre di

Cursi su letto di malta cementizia e con sigillatu-

ra e stillatura dei giunti pure con malta cementi-

zia.

13 Pavimentazione dei locali con marmette bianche di

cemento a scaglie di marmo, debitamente allettate

con malta di cemento, stucati, arrotondati e leviga-

ti a piombo, posti in opera su massetto in calce-

struzzo dello spessore di cm. 8 il tutto rialzato di

cm. 51 sul piano di campagna con opportuno vespaio

in pietrame calcareo dello spessore di cm. 50 in o-

pera su superfici appositamente spianate.

14 Intonacatura dei muri interni e delle pesiline con

intonaco

civile dello spessore di mm. 10 a 12 a tre strati di cui i primi due in malta comune e l'ultimo in tonachino fino di calce e tufina.

- Rivestimento dei muri esterni di prospetto con sostanze sintetiche tipo Muralplast su sottofondo costituito da intonaco grezzo dello spessore di mm.

10 a 12 a due strati di malta comune e rivestimenti tipo Bolognini.

- Intonacatura delle pareti dei locali caldaia per l'impiego termico completamente interrato con malta cementizia a ql. 5 di cemento.

- Porte e finestre esterne saranno in profilato speciale brevettato in alluminio anodizzato, sezione a scatola perfettamente chiusa con robuste nervature in ogni senso, date in opera a due o più battenti apribili dall'interno e con sistema di apertura a sportelli sovrapposti a vasistass.

- Serramenti per porte interne tamburate ad uno o più battenti in legno abete, compreso cassonetto e succielo completi di serramenta di sospensione, di chiusura e di arresto.

- Tinteggiatura dei locali a tempera a due mani di mezze tinte previa ogni preparazione della superficie e mano di bianco.

- Verniciatura a base di olio di lino cotto, bianco di zinco

e colori a scelta della D.L. per la formazione di
zoccoli nelle aule per attività ordinate e libere

e nel refettorio, attesa, atrio e direzione.

-rivestimento delle pareti dei servizi con piastrel
le in ceramica colorate da mm. 15x15.

-Persiane avvolgibili costituite da stecche dello
spessore di mm. 15 di pino di Svezia di sagoma spe
ciale collegati con ganci di acciaio zincato e con
nastri di juta, provviste di quanto occorre e verni
ciate con due mani di colore previa imprimitura e
stuccatura.

I servizi igienico-sanitari sono dotati da vaso
da cesso a sifone in fire-clay completo di quanto
occorra perchè sia in perfetto stato di funziona
mento cassette di scarico in-ghisa della capacità
di litri 15, verniciate e fornite di catenella di
tiraggio, manopole, sostegni, rubinetti ecc. i lava
bi in porcellana nazionale ed in fire-clay completi
di rubinetti in attone cromato; vasi da cesso in ve
tro china a bordo largo per bambini funzionanti a
cacciata completi di ogni accessorio per essere in
perfetto funzionamento. L'edificio dispone infine
di vano cucina ben attrezzato. Lo spazio destinato
a giuochi all'aperto sarà recintato con muratura
in conci di tufo, mappetta in calcestruzzo e sovr.

stante ringhiera: 0,50 m. di altezza e 0,50 m. di larghezza.

I prezzi applicati alle singole categorie di lavoro sono stati desunti dalle opportune analisi e corrispondono a quelli attualmente praticati sul mercato.

La spesa complessiva prevista per la costruzione dell'asilo-nido nella Frazione Commenda ammonta a lire 130.000.000 così ripartita:

A) per lavori a base d'asta.....L. 87.339.275

B) a disposizione dell'Amm.ne:

- per impianto di riscald. £. 7.000.000

- per arredamento £. 7.000.000

- per allacciamenti £. 1.000.000

per imp. e rev. prezzi £. 22.038.534

- per spese generali £. 1.500.000

- per progettazione 1,10% " 1.142.013

- per IVA 3% £. 2.980.178

SOMMAIO L. 42.660.725

IMPORTO TOTALE DELL'OPERA L. 130.000.000

Fan no parte della presente relazione i seguenti allegati:

- 1) Computo metrico estimativo;
- 2) Capitolato speciale di appalto;
- 3) Elenco dei prezzi;
- 4) Analisi dei prezzi;

6) Disegni.

BRINDISI, li 10 LUG 1974

L'INGEGNERE CAPO SEZIONE

(Dr.Ing. ANTONIO LUPERTO)

Alperio

L'INGEGNERE CAPO

(Dr.Ing. VINCENZO VALENTINI)



V. IL SINDACO

(Prof. FRANCESCO LO PARCO)

L'ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI

Angelo *Angelo*

[Signature]

/sr